



TuttoMilano

le lettere

DISAGI

Notti in bianco in via Filzi 11

I condomini dello stabile di via Filzi 11 stanchi e preoccupati dalle forti vibrazioni e dalle evidenti crepe sulle pareti e del distacco delle piastrelle del pavimento, causate dal dissesto dei binari tranviari, dal passaggio di jumbo tram e dalla velocità con cui questi pesanti mezzi sferragliano durante le ore notturne, stanno raccogliendo delle firme da inviare alle autorità competenti, alle associazioni dei consumatori. La segnalazione dell'amministratore, nel 2009, non ha avuto seguito!

Riccardo Ferrari
Milano

GRAFFITI

L'impunito Bros protetto dei salotti

Il graffitatore Bros pretende l'impunità anche quando commette abusi, perché lui è un "artista" e quindi al di sopra della legge e del rispetto della roba altrui! Una dimostrazione ulteriore, semmai ce ne fosse stata bisogno, che i writer non sono artisti, ma solo volgari tiranni. La cosa che fa più specie è il supporto di cui gode questo personaggio da parte della grande stampa "progressista", Repubblica e Corriere della Sera in testa, e dei salotti bene.

Angelo Mandelli
Cesate (Mi)

POLITICA

La vittoria della Lega: più fondi per il Nord

Come previsto, la Lega ha maturato un cospicuo risultato elettorale. In larga parte del Nord, il PdL non ha raggiunto le percentuali della sola Forza Italia. Se in democrazia la volontà degli elettori conta ancora, la Lega batta cassa presso un Governo che, fino ad

Furti negli ospedali milanesi I responsabili sono da cercare fuori

Caro Besana, immagino che lei abbia una buona memoria. Circa un paio di mesi fa, se non sbaglio, dal Policlinico di Milano in via Sforza è sparito in piena luce del giorno un costoso macchinario per effettuare le ecografie. Naturalmente, come sempre accade in

Italia, la strana refurtiva non è stata più ritrovata e molti giornali hanno praticamente ignorato del tutto il fatto, a mio avviso gravissimo e inaccettabile. Provo a fornire una mia spiegazione: sono purtroppo costretto a frequentare molto spesso gli ospedali, e posso assicurare personalmente che dalle loro corsie può sparire veramente qualsiasi cosa. E in effetti sparisce di tutto, ma proprio di tutto: dalla semplice pomata anti-contusioni ai macchinari medici più ingombranti e costosi. Il risultato è che il materiale rubato viene sostituito regolarmente, e sempre a spese della comunità, anche da chi in quell'ospedale o istituto non ha mai messo piede. Se qualche pezzo grosso della sanità lombarda leggerà mai questa lettera, potrebbe prendere in considerazione la seguente proposta: perché non perquisire le infermiere e i medici a sorpresa al termine del turno di lavoro? Vedrete che ci vorrà un Tir per portare

via la merce rubata. Forse, però, mi faccio troppe illusioni. I capocioni della nostra sanità sono troppo preoccupati, anche dopo le elezioni, a spartirsi le varie poltrone per occuparsi di un problema reale.

Lisetta Alberti
Agrate Brianza (Mi)

risponde Renato Besana

Cara Alberti, medici, infermieri e personale amministrativo svolgono il proprio lavoro onestamente; prima di accusare qualcuno servono prove o almeno indizi. Non confondiamo il furto spicciolo, che può essere compiuto da chiunque, visitatori compresi, dall'asportazione d'un macchinario:

in questo caso servono un'organizzazione criminale e un committente, il quale forse neppure risiede in Italia. Al Policlinico è stato rubato un Fibroscan, piccola ma costosa apparecchiatura per ecografie al fegato in dotazione a pochi ospedali in Europa. L'istituto possiede però un efficace sistema di videosorveglianza e ha consegnato agli inquirenti le riprese effettuate.

Le lettere via e-mail vanno inviate a: milanolettre@libero-news.eu sottolineando nell'oggetto: "lettere a LiberoMilano".

Via posta vanno indirizzate a: LiberoMilano - viale L. Majno 42 - 20129 Milano; via fax al n. 02.999.66.227.

Vi invitiamo a scrivere lettere brevi. La redazione si riserva il diritto di tagliare o sintetizzare i testi.

APPUNTAMENTI

La nuova scultura alla Galleria Arte Reale

COLLETTIVA La Galleria Arte Reale presenta fino al 21 maggio la mostra collettiva "Dialogo tra forme", con il patrocinio della Provincia di Milano. L'esposizione presenta il lavoro, in parte inedito, di un gruppo di pittori e scultori italiani contemporanei, selezionati dal critico Paolo Levi: da Antonio Cannata ad Ernesto Ponsiglione, da Gianfranco Bruno a Giuseppe Borello. Aperto dalle 11 alle 19.30. Ingresso libero.

Fino al 21/05, Galleria Arte Reale
Via Sant'Andrea 10, ingresso libero

e i Finley, quartetto pop-rock idolo dei giovanissimi. Ingresso libero.

Oggi, fermata metropolitana
Piazza Duomo, ingresso libero

Domenica di corsa da Rho al Castello



Elio trasformista Ora sarà Schumann

TEATRO Trasformista e cantante leonico, Stefano Belisari in arte Elio delle Storie Tese va in scena quest'era al Teatro Binario 7 di Monza al 21: il cantante interpreterà il giovane Schumann, portando alla luce inediti e moderni lati del carattere del grande compositore tedesco. Biglietti: 18/6 euro.

Questa sera, Teatro Binario 7, Monza
Via Turati 8, biglietti 18/6 euro

Il "Don Giovanni"
va in scena al Ciak